

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 16 del 5 giugno 2019

**OGGETTO: "Riscontro nota Comune di Salerno per la costituzione di SubAmbito".**

L'anno 2019 il giorno 5 giugno, alle ore 16.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (via San Leonardo - Traversa Migliaro snc), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con comunicazione PEC del 30 maggio 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Bottone Salvatore	"		X
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Carocchia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"		X
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"		X
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"	X	
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		<b>Totale 22</b>	<b>9 Presenti</b>	<b>13 Assenti</b>

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**OGGETTO: "Riscontro nota Comune di Salerno per la costituzione di SubAmbito".**

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

*Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

### **PREMESSO CHE:**

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni (“*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*”) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14/2016 (rubricato “Sub Ambiti Distrettuali - SAD”) “1. Al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006. 2. L'articolazione dell'ATO in Sub Ambiti Distrettuali è deliberata dall'Ente d'Ambito, sentiti i Comuni interessati, nel rispetto delle indicazioni generali del PRGRU e sentita la Regione. 3. I Comuni compresi nell'ATO, o parte di essi, possono avanzare all'EDA proposte motivate di delimitazione di SAD per l'ottimizzazione del ciclo o di segmenti dello stesso nel rispetto delle indicazioni stabilite nel PRGRU; se l'EdA ritiene di non poter autorizzare il SAD è tenuta a fornire le opportune motivazioni tecniche e oggettive a supporto di tale diniego. 4. I Comuni ricadenti nel SAD possono regolare i rispettivi rapporti di collaborazione per la gestione associata di servizi su base distrettuale mediante stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)”;

- il richiamato art. 24 stabilisce, altresì, che “6. I Comuni di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno possono costituirsi in SAD ai fini della presente legge. L'EdA prende atto della eventuale richiesta dei predetti enti e definisce con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000, i rapporti tra i Comuni interessati e gli ATO competenti per lo svolgimento delle relative funzioni anche per quanto riferito ai modelli operanti di svolgimento del servizio, al regime tariffario ed all'individuazione del soggetto gestore. 6bis. I Comuni capoluogo costituiti in SAD procedono all'individuazione del soggetto gestore nel rispettivo territorio, salve diverse determinazioni in sede di convenzione con l'EdA, anche con riferimento a singoli segmenti del ciclo. In deroga alle competenze attribuite all'EdA dalla lettera c) del comma 1 dell'articolo 26, i SAD costituiti ai sensi del comma 2 possono individuare il soggetto gestore nel rispettivo territorio ove previsto nella convenzione fra i Comuni partecipanti e condiviso dall'EdA, anche con riferimento a singoli segmenti del ciclo. 6ter. In caso di affidamento in house del servizio di gestione di nuovo impianto rientrante nella programmazione economica regionale, al servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani, nel sub ambito distrettuale interessato, negli atti di costituzione della società preposta alla gestione dell'impianto è garantita la partecipazione al capitale sociale del Comune sede dell'impianto ove lo stesso ne faccia richiesta. Le presenti norme si applicano sia per gli affidamenti disposti dagli EdA, sia per quelli disposti dal SAD in conformità alla presente legge”;

- l'art. 4 comma 3 dello Statuto (rubricato “Sub Ambiti Distrettuali - SAD”) stabilisce che “Il Comune di SALERNO, capoluogo di Provincia, con comunicazione inoltrata al Consiglio d'Ambito che ne prende atto, può chiedere di costituirsi in SAD, così come previsto dall'art. 24 comma 6 della L.R. 14/2016”;

### **DATO ATTO CHE:**

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

*Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016*

- con comunicazione PEC del 29.05.2019, il Comune di Salerno trasmetteva la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 24.05.2019 con cui il predetto Ente "ha manifestato la volontà di costituirsi in SAD ai sensi della LR n. 29/2018, demandando al Dirigente del Settore Ambiente tutto l'iter necessario, ivi compreso la sottoscrizione della convenzione con l'Ente d'Ambito, al fine di procedere alla costituzione in SAD del Comune di Salerno";

### **ACQUISITA:**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 24.05.2019 del Comune di Salerno;

### **RITENUTO:**

- di dover provvedere a quanto stabilito dalla L.R. 14/2016 e dallo Statuto, procedendo alla presa d'atto della costituzione in Sub Ambito Distrettuale da parte del Comune di Salerno (capoluogo di Provincia);

### **CONSIDERATO CHE:**

- la Convenzione che, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, definisce i rapporti tra l'EDA e il Comune di Salerno verrà sottoscritta a valle della trasmissione da parte del predetto Comune di apposita Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della costituzione in SAD;

### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

### **VISTI E RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 267/2000;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 24.05.2019;

## **IL CONSIGLIO D'AMBITO**

a voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1) di prendere atto, ai sensi della L.R. 14/2016 e dello Statuto, della costituzione in Sub Ambito Distrettuale da parte del Comune di Salerno (capoluogo di Provincia);

2) di stabilire che la Convenzione che, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, definisce i rapporti tra l'EDA e il Comune di Salerno verrà sottoscritta a valle della trasmissione da parte del predetto Comune di apposita Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della costituzione in SAD;

3) di trasmettere la presente Deliberazione al Comune di Salerno;

4) di trasmettere la presente Deliberazione agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Il Segretario/Direttore Generale

*avv. Bruno Di Nesta*

Il Presidente

*dott. Giovanni Coscia*

